



**Al Sig. Presidente della Regione Sicilia On. Rosario Crocetta**  
via mail a [segreteria.presidente@regione.sicilia.it](mailto:segreteria.presidente@regione.sicilia.it)  
via pec a [presidente@certmail.regione.sicilia.it](mailto:presidente@certmail.regione.sicilia.it)  
via fax al n° 091/7075111

**e p.c. All'Assessore all'Agricoltura Regione Sicilia Dario Cartabellotta**  
via mail a [assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it](mailto:assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it)

Qualcuno celebra, a toni bassi, l'ennesima vittoria ambientalista, sfavillante quanto inattesa.

Già, perché di questo si tratta, di una vittoria vera, stavolta maturata a tavolino senza giocare alcuna partita dinanzi al Giudice.

Alla fine la montagna ha partorito un topolino, dopo mesi di confronti e di dubbi, ed ancora una volta la fretta è stata cattiva consigliera.

Nella consapevolezza della difficoltà del momento, alcuni esponenti di Associazioni venatorie avevano allestito un tavolo di trattative (meglio sarebbe dire di confronto) con le maggiori Associazioni ambientaliste, facendo partecipi tutte le altre Associazioni, nel tentativo di trovare un minimo comune denominatore attorno al quale costruire il calendario venatorio e programmare il futuro. Incredibilmente, l'accordo era stato raggiunto in linea di massima attorno ad una bozza di regolamentazione assai più larga di quella poi attuata dall'Amministrazione. Ancora più

incredibilmente, l'Amministrazione, che pure era a conoscenza del tavolo di trattativa, ha anticipato ogni possibile epilogo concordato, emanando un calendario tra i più restrittivi che si ricordano.

A questo punto, anche se qualcuno instilla il sospetto che qualche Associazione ambientalista abbia giocato su diversi tavoli, ci chiediamo perché l'Assessore abbia emesso il decreto proprio nello stesso giorno in cui era stata partorita una bozza di calendario che avrebbe soddisfatto tutte le aspettative del mondo venatorio. Qualcuno aveva fretta di andare in ferie o cosa?

Perché le Associazioni non sono state consultate, anche informalmente, prima dell'emanazione di un nuovo calendario?

Dubbi pesanti, destinati a restare tali, almeno fino a quando qualcuno non chiarirà.

Vorremmo poi sapere chi, oltre alle date del tordo, del colombaccio, oltre alla cessione di ulteriore territorio, si è venduto alcune isole minori, reintroducendo assurdi divieti che lo stesso ARTA non ritiene applicabile agli arcipelaghi. In cambio di cosa? Della desistenza dal proposito di impugnare il calendario? Vedremo!

Per il momento Le possiamo confermare che i cacciatori delle isole minori più penalizzate (ad esempio Salina), le Amministrazioni comunali e gli agricoltori si stanno preparando ad agire nei confronti della Regione per ottenere il giusto ristoro dei danni che queste limitazioni produrranno.

Per non parlare dell'assurdità delle IBA, di nessuna rilevanza nel panorama giuridico italiano ed europeo e che sono assurte a dignità di istituto di tutela grazie a cervellotiche elucubrazioni del Territorio, acriticamente recepite nel Piano.

L'ultima sentenza del TAR è, certamente, una batosta seria, ma tra le righe e a denti molto stretti pone un problema che dovrebbe inquietare più gli ambientalisti che i cacciatori: horror vacui, paura del vuoto, che il Giudice ha colmato, con un provvedimento inaudito, facendo retrocedere la regolamentazione al 2011 con la scusa dell'assenza di un nuovo piano faunistico.

Ed ora che il piano c'è?

Questo calendario non va bene, è un aborto, un concentrato di errori procedurali e dunque sappia, Sig. Presidente, i cacciatori si riservano impugnarlo, unitamente al Piano, a meno che il Suo

Assessore non faccia ammenda dei gravissimi sbagli commessi, accettando il confronto con le Associazioni, affinché a Palazzo d'Orleans qualcuno, finalmente, si accorga che i Cacciatori hanno, almeno sulla carta, la stessa dignità di tutti gli altri Siciliani; non senza rammentare che il fabbisogno finanziario previsto all'Art. 15, comma 6, L. 33/97, quantificato nel nuovo Piano Regionale Faunistico Venatorio in ben 18 milioni e 950mila euro, sarà sovvenzionato interamente con i soldi di tali Cacciatori Siciliani....

Buone ferie estive ...Sig. Presidente

Federazione Siciliana della Caccia - Sez. regionale della Sicilia

Federazione Italiana della Caccia - Sez. regionale della Sicilia

Arcicaccia - Sez. regionale della Sicilia

Italcaccia - Sez. regionale della Sicilia

Federazione Caccia del Regno delle Due Sicilie Sez. regionale della Sicilia

Federazione Caccia per le Regioni d'Europa - Sez. regionale della Sicilia